



Mercoledì 10 Aprile 2024

[Notizie mercati esteri](#) [1]

Il Border Target Operating Model (BTOM) e le novità in materia di controlli doganali in Regno Unito

Il governo del Regno Unito ha recentemente pubblicato il nuovo modello operativo doganale, noto come BTOM, che definisce le nuove direttive in materia d'importazione di beni sanitari e fitosanitari, compresi animali, piante e prodotti vegetali. Il modello, basato su un approccio modulare di gestione del rischio, è stato sviluppato attraverso il confronto costante con l'industria frontaliere e le imprese in tutto il Regno Unito per modernizzare le frontiere e accelerare le tempistiche di sdoganamento.

Le piante, i prodotti vegetali e gli animali sono stati classificati in categorie a rischio alto, medio e basso e i conseguenti controlli sono proporzionati rispetto ai rischi di biosicurezza posti alla Gran Bretagna: maggiore è la categoria di rischio, maggiori saranno le garanzie richieste e i controlli effettuati.

Requisiti e classificazioni in vigore dal 2024

- **Merchi ad alto rischio**

Questa categoria comprende piante da semina, patate, macchine agricole usate, alcune sementi e il legname. A livello animale: animali vivi, tra cui animali acquatici; api, e prodotti germinali animali.

Questi prodotti ad alto rischio richiedono una notifica preventiva e un certificato fitosanitario (PC) quando vengono importati dall'UE, dal Liechtenstein e dalla Svizzera. I certificati sanitari devono essere ottenuti da un'autorità competente nel paese di esportazione ed essere inclusi nella notifica di importazione di prodotti, animali, alimenti e mangimi (IPAFFS) prima che le merci arrivino in Gran Bretagna.

Dal 30 aprile 2024 le merci dovranno passare attraverso un posto di controllo frontaliere (BCP) o un punto di controllo (CP) dove verranno effettuati controlli fisici e di identità. I controlli non avverranno più presso i Punti di Destinazione (PoD).



- **Merci a medio rischio**

Questa categoria comprende prodotti vegetali e animali con un rischio identificato di parassiti/malattie.

Dal 31 gennaio 2024, tutte le importazioni dall'UE devono avere un certificato fitosanitario all'ingresso. Questi beni necessitano anche di pre-notifica sul sistema IPAFFS.

Dal 30 aprile 2024 verranno introdotti controlli documentali e fisici alla frontiera per le merci a medio rischio importate dall'UE. In linea con la categoria di rischio, i controlli avranno una base del 3% per le importazioni dell'UE e del 5% per i paesi terzi. Ciò può essere soggetto a modifiche in casi specifici, in cui si aggiungano ulteriori fattori di rischio.

- **Merci a basso rischio**

Questa categoria comprende tutti i prodotti non elencati in precedenza, quali ad esempio prodotti freschi che non comportino rischi identificati di parassiti/malattie.

Dal 31 gennaio 2024 le merci UE a basso rischio sono esentate da controlli sistematici alla frontiera e quindi non richiedono più un certificato fitosanitario o una pre-notifica. Ciò include la maggior parte dei prodotti di frutta e verdura.

(Contributo editoriale a cura della [The Italian Chamber of Commerce and Industry for the United Kingdom](#) [2])

Ultima modifica: Mercoledì 17 Luglio 2024

Condividi

Reti Sociali

ARGOMENTI

Source URL: <https://www.assocamerestero.it/notizie/border-target-operating-model-btom-novita-materia-controlli-doganali-regno-unito>

Collegamenti

[1] https://www.assocamerestero.it/notizie/%3Ffield_notizia_categoria_tid%3D1122

[2] <https://www.assocamerestero.it/ccie/the-italian-chamber-of-commerce-and-industry-for-the-united-kingdom>